

**Antonio Spadaro** Parla il direttore di *Civiltà Cattolica*, il primo che intervistò il Papa

# “Hanno cercato di condizionare l'assemblea, non ha funzionato”

Il gesuita Jorge Mario Bergoglio ai padri sinodali ha regalato il libro *Il profumo del pastore* di Diego Fares, scrittore gesuita di “Civiltà Cattolica”, la rivista gesuita diretta da Padre Antonio Spadaro, il primo che nel mondo ha intervistato papa Francesco. Un simbolo per confermare la propria identità e il proprio progetto di Chiesa. “Accoglienza, discernimento, integrazione”, queste sono le parole da ricordare del Sinodo, spiega Spadaro.

**Allora rifiuta l'etichetta del “compromesso” sul tema dei divorziati risposati, eppure il testo è molto cauto.**

No, non è un compromesso. Il documento esprime le posizioni più condivise e il cammino fatto fin qui. Ma va precisato che il Sinodo è sulla famiglia, non solo sui divorziati risposati. C'è la volontà di procedere insieme per consenso, senza strappi.

**E cosa cambia?**

Io percepisco il grande percorso che abbiamo fatto: l'attenzione diretta a chi vive situazioni complesse. Non abbiamo detto “la comunione a tutti o la comunione a nessuno”, ma abbiamo aperto la finestra all'esame delle situazioni concrete. Il compito spetta a chi conosce e accompagna queste persone, i sacerdoti, e al discernimento dei vescovi. La Chiesa è interessata non alle categorie generali dei divorziati risposati, ma alla singola persona o coppia che vive situazioni difficili.

**Anche sugli omosessuali i padri sinodali sono prudenti.**

Ci sono sensibilità e prospettive diverse, anche perché i padri vengono da contesti culturalmente molto diversi tra loro. Quello che abbiamo scritto è quello che siamo riusciti a scrivere insieme. Insomma: non abbiamo nasco-

sto la testa sotto la sabbia. Però va riconosciuto che abbiamo evidenziato con forza il concetto, non per tutto ovvio, di accoglienza nella Chiesa e di non discriminazione.

**Avete respinto le similitudini con la politica, ma la contesa fra conservatori e riformisti com'è finita?**

Queste categorie non sono sufficienti a spiegare la realtà. Ha vinto il cuore pastorale della Chiesa, il cuore di chi non vuole far diventare il Vangelo una ideologia, una pietra da scagliare contro gli altri.

**E le manovre contro il Sinodo, esistono davvero?**

Ci sono state interferenze esterne, ma senza reali effetti. Il Papa ha parlato di “opinioni non benevole”. Per tentare di contrastare il processo in corso o indebolire la figura del Papa, qualcuno ha usato metodi non corretti. Ma l'assemblea non è stata turbata.

**Dalla lettera dei cardinali alla falsa malattia, c'è una regia unica?**

Non saprei, ma posso garantire che il metodo di Francesco ha aumentato il dialogo franco tra noi, ha offerto tanta rilevanza ai “circoli minori” sia per chiarire degli argomenti, sia per proporre i gli emendamenti. E la commissione che ha preparato il testo finale è stata ampia e dei 5 continenti. Il Sinodo ha funzionato bene.

**Il voto è una conferma al “mandato” di Bergoglio?**

Dai lavori emerge un ampio sostegno. I Padri sinodali sono stati consapevoli dell'importanza della sua guida. E faccio notare che l'hanno citato molto spesso, perché Bergoglio ha le parole giuste per la realtà di oggi. Anche la sua visione della Chiesa è forte e attrae il cuore dei pastori: la Chiesa dei poveri in spirito e dei peccatori, non quella di chi si sente giu-

sto. Ed è la Chiesa del Concilio!

**Il Papa teme altri attacchi?**

Quando c'è di mezzo il bene spirituale, ci sono spinte positive e forti tentazioni. L'unica cosa che non dobbiamo avere è la calma piatta, dunque. Non mi stupirebbe se ci fossero altri attacchi, no. Ma il Papa ha una grande esperienza ed è abituato a queste dinamiche, è consapevole dei rischi e non si farà intimorire. Anche per questo ieri abbiamo potuto vivere una esperienza storica.

CAR. TEC.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*Da storico, vedo un grande percorso per la Chiesa: l'attenzione diretta a chi vive situazioni complesse*

**Chi è Antonio Spadaro**  
Nato a Messina nel 1966, è un gesuita. Dirige la rivista “La Civiltà Cattolica” per la quale ha intervistato più volte il Papa. Esperto di comunicazione digitale, scrive per il blog “Cyber Teologiadi”

